

CENTRO AIUTO ALLA VITA . Mantova

Il periodo è stato difficile, ha rallentato alcune nostre attività (soprattutto lo sportello di ascolto) ma ha creato nuove certezze e nuove opportunità:

- la consapevolezza che il gruppo delle volontarie è forte e coeso, e dopo un breve periodo di assenza forzata ha ripreso l'attività con rinnovato entusiasmo e spirito di collaborazione
- la constatazione che il servizio offerto dal Cav è un importante punto di riferimento per centinaia di famiglie del nostro territorio
- la "scoperta" che il gruppo delle volontarie ha saputo facilmente adattarsi alle nuove modalità di comunicazione a distanza, continuando con quasi tutte le attività e anche la formazione in smart working

Per quanto riguarda lo svolgimento delle attività e dei servizi offerti:

1. Lo sportello del CAV è rimasto chiuso al pubblico fino al 11/5 ma per tutto il periodo abbiamo ricevuto mamme (o papà) su appuntamento per il ritiro di pannolini, corredini e buoni spesa. La segretaria si è occupata di gestire gli appuntamenti che arrivavano al mio cell di servizio (342-1250058) e che io le passavo.
2. Dall'11/5 sono rientrate molte delle volontarie dello sportello di ascolto del Cav, che ha ripreso l'orario consueto, sempre fissando gli incontri uno alla volta e su appuntamento, evitando di svolgere i colloqui ma semplicemente consegnando i beni di prima necessità richiesti dalle utenti e registrando il movimento quotidiano. Tutto ovviamente osservando le norme di sicurezza (distanza, mascherine, gel disinfettante, guanti, schermi in plexiglas, etc...).Pensiamo di continuare con questa modalità per tutto il mese di giugno, anticipando la chiusura estiva al 6 luglio.
3. Il Centro Antiviolenza è sempre rimasto operativo tramite il numero h24 (SOS VIOLENZA 349-9011590) e la disponibilità dell'equipe (assistente sociale, educatrice, avvocate e psicologhe) per colloqui in videochiamata con le donne e i Servizi del territorio. Non è prevista sospensione dell'attività durante l'estate
4. Le Case di Accoglienza sono rimaste sempre aperte e occupate (13 alloggi su 15) e operative grazie alla disponibilità della stessa equipe (da remoto). L'educatrice professionale si è costantemente recata presso le Case per dare sostegno e orientamenti alle donne e alle mamme ospiti con i loro bambini, per aiutarle per fare la spesa, per

organizzare sostegni online per i compiti, per dotare di strumenti di protezione ad hoc (mascherine, detergenti, guanti, schermi di plexiglas, etc..). Sono stati richiesti alle Scuole in comodato strumenti audiovisivi per permettere ai bambini di seguire le lezioni e svolgere i compiti, seguiti in questo, oltre che dall'educatrice, da un'insegnante (volontaria), una ragazza universitaria ospite della casa, una cooperativa (Viridiana) e una mediatrice culturale. Non abbiamo potuto utilizzare i 2 alloggi di emergenza per motivi di sicurezza sanitaria, e le nuove accoglienze sono state fatte presso b&b, in regime di quarantena. Presso Casa di Mamma Isa sono ripresi gli incontri di gruppo di aiuto delle donne con la psicopedagoga. La Casa continuerà l'attività senza interruzione anche durante l'estate.

5. E' rimasto sempre attivo il canale di ascolto rivolto ai giovani (Telefono Giovane 388-8989250) tramite la disponibilità di alcune volontarie che si sono poste in ascolto dei giovani, molti dei quali provati dal lungo isolamento

6. Durante il lockdown abbiamo continuato gli incontri di formazione (nr.3) di tutto il gruppo delle volontarie e di supervisione delle operatrici del Centro Antiviolenza, con frequenti contatti con avvocate e psicologhe.

La speranza è di poter tornare pienamente alla normale attività con la ripresa di settembre, valorizzando anche le novità introdotte in questo periodo denso di incertezze ma anche di rinnovata energia.

Marzia Bianchi Monelli

Presidente CAV di Mantova-Centro Antiviolenza "Casa di Maria Clotilde"